

COMUNE DI TREPUIZZI

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESECUZIONE DI MANOMISSIONI DELLA SEDE STRADALE

Approvato con delibera di C.C. n. 10 del 27/03/2015

Articolo 1. OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina le modalità di esecuzione degli interventi da realizzare sulla sede stradale (carraia e pedonale) e le relative modalità di richiesta e rilascio dell'autorizzazione.

Articolo 2. AMBITO DI APPLICAZIONE E SOGGETTI OBBLIGATI

Il presente regolamento trova applicazione in tutti gli interventi che possono determinare un maggiore onere nella manutenzione della stradale carraia e pedonale.

A titolo esemplificativo sono assoggettati al presente regolamento i seguenti interventi:

- a) la posa in opera di sottoservizi da realizzare mediante interventi di taglio, interrimento e ripristino della sede stradale;
- b) la posa in opera di elementi di collegamenti dei sottoservizi pubblici alle varie utenze mediante le azioni di cui alla lettera a);
- c) la posa in opera di elementi infissi nella sede stradale a supporto di insegne, tabelle, ecc.;
- d) la realizzazione di opere nel sotto suolo o soprasuolo quali scale, prese d'aria e di luce;

I soggetti obbligati all'osservanza del presente regolamento sono tutti coloro che dispongono l'esecuzione delle opere o direttamente o a mezzo di appalto e/o concessione.

A titolo esemplificativo sono soggetti obbligati:

- a) i concessionari dei pubblici servizi nei vari settori (energia elettrica, gas, telefonia, risorse idriche e reflui, ecc.);
- b) i richiedenti e titolari di concessione per l'installazione di apparecchiature pubblicitarie.

Articolo 3. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI LAVORI DI TAGLIO STRADALE

3.0 – Adempimenti preliminari e verifiche delle aree interessate dagli interventi

Prima dell'inizio dei lavori l'esecutore dell'intervento dovrà procedere alla verifica dei sottoservizi già esistenti nel tratto di sede stradale interessato, prendendo gli opportuni contatti con le strutture tecniche dei vari Enti Concessionari.

Il personale dell'ufficio Tecnico Comunale procederà all'effettuazione di sopralluogo nella zona interessata dall'intervento, secondo quanto specificato ai successivi articoli, al fine di verificare eventuali criticità e valutare le effettive condizioni del manto stradale e le dimensioni di scavo previste, anche ai fini della quantificazione degli importi dovuti a titolo di diritti di istruttoria e di seguito indicati.

3.1 – Preparazione degli scavi

Il disfacimento delle pavimentazioni asfaltate dovrà essere eseguito in modo continuo con macchina taglia-asfalto munita di sega circolare. Solo in casi eccezionali e per impedimenti reali, e comunque previa autorizzazione dell'Ufficio Tecnico comunale, potranno essere realizzati tagli in maniera diversa da quella sopra indicata.

Per la rimozione di pavimentazioni in lastricato, in acciottolato, in cubetti di porfido, in piastrelle di cemento, ecc., si procederà manualmente o con mezzi meccanici; i materiali riutilizzabili per il successivo ripristino (lastre, ciottoli, cubetti, ecc.) dovranno essere accuratamente accatastati.

3.2 - Scavi

Gli scavi dovranno essere condotti in maniera da creare il minimo intralcio possibile alla viabilità pedonale e veicolare, l'area interessata dovrà essere opportunamente perimetrata con transenne e/o strutture similari, garantendo il corretto mantenimento della segnalazione diurna e notturna, prescritta dalle normative.

Gli scavi saranno autorizzati secondo i dati dimensionali direttamente correlati con il manufatto da interrare e secondo le disposizioni normative, previste dalle relative normative tecniche di riferimento e, tali da determinare il minore intralcio al normale funzionamento delle arterie stradali. Tutto il materiale di risulta, proveniente dagli scavi e non utilizzabile, dovrà essere immediatamente rimosso e trasportato alle discariche autorizzate.

In corrispondenza di attraversamenti stradali a cielo aperto che richiedono l'alternanza del traffico ed in tutti quei casi per i quali si riterrà necessario, verranno posti in opera dei semafori mobili provvisori o si ricorrerà alle prestazioni di personale che svolga compiti ausiliari, funzionali al deflusso regolamento del traffico.

Tutti gli scavi, anche se effettuati lungo la stessa via, dovranno essere eseguiti, di norma, a tratti di lunghezza massima di 50 metri; l'apertura di nuovi tratti in prosecuzione, dovrà avvenire solamente quando saranno stati interrati e sistemati i precedenti.

Gli scavi per l'attraversamento di strade di grande scorrimento saranno eseguiti, in accordo con le competenti Autorità Comunali e con le seguenti metodologie preferenziali:

- a) interessando alternativamente ed in successione le due metà della carreggiata;
- b) interessando tutta la carreggiata e deviando il traffico su strade adiacenti;
- c) interessando tutta la carreggiata, ma assicurando, ove possibile, la continuità del piano viabile a mezzo di ponti di servizio o passerelle.

Per i lavori da eseguire su Strade Statali e Provinciali si farà riferimento alle norme di scavo e/o alle specifiche emanate dai rispettivi Enti competenti.

3.3. Reinterri

I reinterri dovranno essere eseguiti con misto naturale di cava (ghiaia e sabbia) o con materiale di scavo, se idoneo, compattato a strati successivi con piastre vibranti rulli o altri mezzi idonei.

E' comunque vietato, per eseguire reinterri in aree pavimentate, l'impiego di terre argillose, organiche ed in generale di quelle che con l'assorbimento di acqua si rammolliscono o si gonfiano generando cedimenti o spinte.

Per i lavori da eseguire su Strade Statali e Provinciali si farà riferimento alle norme ed alle specifiche disposizioni impartite dai rispettivi Enti competenti.

3.4. Ripristini

A reinterro ultimato, si dovrà provvedere alla esecuzione di tutti i ripristini definitivi, segnaletica orizzontale e verticale compresa.

I ripristini delle pavimentazioni in asfalto verranno effettuati entro e non oltre il 30° giorno dal riempimento dello scavo, salvo causa di forza maggiore e saranno eseguiti, di norma, rispettando lo spessore preesistente di bynder, comunque con un minimo di 8 cm. e previa formazione di fondazione stradale in misto granulometrico stabilizzato dello spessore minimo di cm. 20, fino a saturazione della trincea di scavo.

Il ripristino dovrà essere eseguito **per la sola parte di manto stradale interessata dal taglio effettuato**, senza sovrapposizione di manto di usura (tappetino) sulle parti adiacenti. L'attacco tra il nuovo manto di usura e quello adiacente esistente dovrà essere accuratamente sigillato con bitume liquido posato a caldo o resine termoplastiche di idonea resistenza. Tale giunto dovrà avere larghezza non inferiore a cm. 3 e profondità non inferiore allo spessore del manto di usura.

Nel caso di tagli trasversali (cioè in senso ortogonale a quello di percorrenza della carreggiata stradale) che interessino entrambe le corsie stradali o comunque la mezziera della carreggiata, e nel caso di tagli longitudinali (cioè nel senso di percorrenza della carreggiata stradale) di larghezza superiore a ml. 3,00, si dovrà provvedere al rifacimento del manto stradale di usura esteso all'intera corsia o all'intera carreggiata, secondo le indicazioni dell'Ufficio Tecnico comunale, con lunghezza pari a quella di scavo maggiorata di almeno ml. 1,50 per lato. In tal caso, prima della posa in opera del manto di usura, dovrà provvedersi alla fresatura dell'asfalto esistente.

La zona interessata dal ripristino dovrà presentarsi **perfettamente livellata** con le parti in adiacenza, rispettando pendenze e/o livellette esistenti.

Qualora il taglio strada sia richiesto da società o enti gestori delle reti costituenti opere di urbanizzazione primaria (acqua, gas, energia elettrica, telefono, fognatura, ecc.), per la manutenzione o realizzazione di tratti di rete, l'entità dei ripristini è stabilita di volta in volta a discrezione del Responsabile del IV° Settore e con riferimento alla complessità dell'opera da realizzare. Per gli allacciamenti alle singole utenze, invece, si applica integralmente il presente regolamento.

In caso di lavori che comportino ripetuti attraversamenti, o comunque notevole manomissione del manto stradale, il Comune potrà richiedere il ripristino del manto sull'intera carreggiata.

Per pavimentazioni speciali (porfido, acciottolato, ecc.) il ripristino dovrà uniformarsi alla superficie esistente, garantendo la perfetta uniformità tra esistente e parte ripristinata, in termini di materiali utilizzati e modalità di lavorazione per la relativa posa in opera.

Eventuali diverse richieste saranno oggetto di esame particolare e conseguente definizione, da parte dell'ufficio incaricato del rilascio del provvedimento di autorizzazione;

Articolo 4. LAVORI IN AREE DI LOTTIZZAZIONE

Per lavori inerenti aree di lottizzazione, il Comune prescriverà ai Lottizzanti di definire con le Concessionarie dei servizi, in fase di progettazione, la posizione delle condotte e, per quanto possibile, quella degli allacciamenti. In ogni caso la stesura del tappetino d'usura da parte dei lottizzanti, dovrà avvenire solo dopo l'esecuzione degli allacciamenti e/o comunque previo benestare dell'ufficio incaricato del rilascio del provvedimento di autorizzazione.

Articolo 5. LAVORI PUBBLICI

Al presente regolamento dovranno essere adeguati tutti i capitolati d'appalto relativi ai lavori pubblici appaltati da questa Amministrazione Comunale per la parte relativa al punto 3.

Articolo 6. AUTORIZZAZIONI ED ESECUZIONE DEI LAVORI

I lavori oggetto del presente regolamento dovranno essere preventivamente autorizzati dal competente ufficio del 4° Settore Comunale, su apposita istanza, formalizzata nei modi e forme di legge dal soggetto obbligato all'osservanza del regolamento come individuato al precedente articolo 2.

All'istanza, da produrre con apposizione di marca da bollo in corso di validità, secondo lo schema reso disponibile presso l'Ufficio Tecnico Comunale e sul sito informatico del Comune (<http://www.comune.trepuzzi.le.it>) dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) relazione sintetica a firma di tecnico abilitato, illustrativa delle caratteristiche dimensionali, tipologiche e componentistiche, dell'intervento da realizzare, con allegata planimetria di inquadramento dell'intervento estratta dal PUG/PRG vigente (disponibile sul sito informatico del Comune <http://www.comune.trepuzzi.le.it>), sezione dello scavo estesa a tutta la sezione stradale;
- b) dichiarazione a firma di tecnico abilitato con la quale si assevera che le opere da realizzare saranno eseguite nel rispetto delle disposizioni dell'art. 3 del presente regolamento;
- c) documentazione fotografica idonea ad individuare esattamente il sito oggetto di intervento;
- d) ricevuta del versamento per spese di diritti di istruttoria pratica, nella misura fissata dalla **Tabella A** allegata al presente regolamento;
- e) ricevuta del versamento per diritti di sopralluogo tecnico, nella misura fissata dalla **Tabella B** allegata al presente regolamento;
- f) marca da bollo in corso di validità da allegare all'atto di autorizzazione.

NOTA BENE: I versamenti di cui ai punti c) e d) ed e) devono essere effettuati mediante versamento sul c/c bancario IBAN: **IT45V010108010000000458355**, oppure sul c/c postale n. **14496731**, intestati

a "Comune di Trepuzzi, Servizio Tesoreria Comunale", con l'indicazione della causale: "diritti istruttoria autorizzazione taglio sede stradale Via/Piazza _____".

Possono essere effettuati in unica soluzione, con le stesse modalità e con indicazione della seguente causale: "diritti istruttoria e sopralluogo autorizzazione taglio stradale Via/Piazza _____".

In apposita sezione della relazione dovranno essere evidenziate le misure di sicurezza, da predisporre durante l'esecuzione dei lavori indicando l'impresa ed il tecnico responsabile della esecuzione dei lavori e del rispetto delle disposizioni afferenti la sicurezza.

Il personale dell'Ufficio Tecnico Comunale procederà all'effettuazione di sopralluogo, se richiesto alla presenza di rappresentante del richiedente o suo delegato, al fine di valutare eventuali criticità dell'intervento e soluzioni tecniche da prescrivere nell'esecuzione dello stesso, oltre a quantificare gli oneri a carico della ditta commisurati alle superfici d'intervento.

L'Ufficio, istruita l'istanza, procede al rilascio della relativa autorizzazione entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni dalla data di acquisizione dell'istanza al protocollo del Comune.

In caso di richiesta di autorizzazione da rilasciarsi in via d'urgenza, fatto salvo l'esito positivo dell'istruttoria, il provvedimento sarà rilasciato entro 10 (dieci) giorni dalla data di acquisizione dell'istanza al protocollo del Comune, previo il pagamento dei relativi diritti stabiliti nella Tabella A allegata al presente regolamento.

Nel provvedimento di autorizzazione verranno indicati:

- a) il termine entro cui i lavori devono avere inizio ed il termine entro cui i lavori devono essere ultimati;
- b) la presenza di sottoservizi comunali;
- c) eventuali prescrizioni speciali sulle modalità di esecuzione dell'opera;

Il provvedimento è trasmesso anche al Comando di Polizia Locale per gli adempimenti di competenza.

Nel caso di opere di somma urgenza da eseguire a seguito del verificarsi di eventi imprevedibili ed il cui ritardo nell'esecuzione può determinare pericolo per la salute e l'incolumità pubblica e privata il soggetto obbligato provvederà a trasmettere, contestualmente all'inizio dei lavori, anche a mezzo fax al Comando di Polizia Urbana copia del verbale di somma urgenza. Entro trenta giorni dalla comunicazione dovrà provvedere a richiedere la prescritta autorizzazione.

Articolo 7. FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEI MAGGIORI ONERI NECESSARI ALLA ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE SEDI STRADALI.

È istituito un fondo per il finanziamento dei maggiori oneri necessari alla esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria delle sedi stradali interessate dagli interventi oggetto del presente regolamento.

Il fondo è alimentato tramite versamenti da parte dei soggetti obbligati all'osservanza del presente regolamento in misura proporzionale all'estensione ed alla tipologia delle opere secondo quanto indicato nella **Tabella A** allegata al presente regolamento.

I versamenti dovranno essere allegati all'istanza di cui all'art. 6.

Per autorizzazioni relative ad attraversamenti di reti di pubblica utilità, per interventi che richiedano tagli del manto stradale interessanti tratti di lunghezza superiore a ml. 100,00, su proposta motivata del Responsabile del Settore Tecnico, l'Amministrazione Comunale può fissare importi di versamento per diritti di istruttoria inferiori a quelli fissati nella Tabella A allegata.

Articolo 8. CONTROLLO E COLLAUDO DEI LAVORI

Prima dell'inizio dei lavori, il soggetto obbligato all'osservanza del presente regolamento, dovrà comunicare l'effettivo inizio delle opere all'Ufficio Tecnico di questo Ente, anche tramite fax o P.E.C.

Nella comunicazione dovrà essere indicato il nome del responsabile di cantiere ed il suo recapito di fax e posta elettronica certificata.

L' Ufficio Tecnico e l'Ufficio di Polizia Locale sono incaricati del controllo dei lavori con riferimento all'osservanza del presente regolamento.

A seguito dell'ultimazione dei lavori il soggetto obbligato all'osservanza del presente regolamento dovrà comunicare l'ultimazione delle opere all'Ufficio Tecnico di questo Ente, allegando una sintetica relazione, a firma del responsabile di cantiere, circa l'osservanza delle disposizioni dell'autorizzazione.

I controlli potranno essere eseguiti sia in corso dei lavori sia successivamente. I controlli a posteriori potranno essere effettuati entro sei mesi dalla data di ultimazione.

Le risultanze del controllo dovranno risultare da apposito verbale, con allegata documentazione fotografica, redatto a cura dell'incaricato del servizio.

Al controllo può assistere il responsabile di cantiere e far inserire nel verbale osservazioni.

Per i controlli a posteriori si provvederà a convocare il responsabile di cantiere con un preavviso di 3 giorni lavorativi.

Le risultanze del controllo dovranno risultare da apposito verbale, con allegata documentazione fotografica, redatto a cura dell'incaricato del servizio e si dovrà dare atto se il responsabile di cantiere, ritualmente convocato, è presente alle operazioni di controllo. Il responsabile di cantiere, se presente, potrà far inserire nel verbale osservazioni.

Copia del verbale viene trasmessa al responsabile di cantiere ove non presente al momento del controllo.

Articolo 9. SANZIONI

Per l'inosservanza del presente regolamento sono determinate le sanzioni di cui alla **Tabella C** allegata al presente regolamento.

Le sanzioni saranno irrogate, previa comunicazione di avvio di procedimento, dal Dirigente dell'Ufficio Tecnico Comunale o suo delegato.

Articolo 10. RESPONSABILITÀ

I soggetti individuati all'art. 2 si obbligano ad eseguire i lavori sotto la propria esclusiva responsabilità, assumendone tutti i conseguenti effetti nei confronti del Comune e di terzi.

Il soggetto obbligato e le Imprese da esso incaricate dell'esecuzione dei lavori dovranno stipulare apposite polizze assicurative per la copertura dei danni che possono derivare a terzi. I massimali dovranno essere commisurati all'entità dei rischi derivanti dalla particolarità dei lavori da eseguire.

Articolo 11. NORMA TRANSITORIA

Il presente Regolamento sostituisce ogni altra disposizione comunale in materia, compreso quelle che possano in qualsiasi modo incidere sulla materia oggetto del presente regolamento, anche se destinate a regolamentare altro argomento.

Il presente regolamento si applica a tutte le autorizzazioni rilasciate dopo la sua entrata in vigore, anche se relative a richieste già pervenute al Protocollo del Comune.

Il presente regolamento è stato

- a) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 27/03/2015;
- b) pubblicato all'albo pretorio del Comune il giorno _____;
- c) entrato in vigore il 27/03/2015.